

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE
(Interclasse L-39 Servizio sociale e L-40 – Sociologia)

Secondo anno

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso intende introdurre gli studenti all'attività di ricerca empirica, fornendo strumenti funzionali alla realizzazione di un'indagine sociale. A partire da una definizione dei fondamenti della metodologia attraverso l'illustrazione dei principali paradigmi di riferimento, e partendo dalla definizione delle fasi e della struttura del disegno di ricerca, il corso propone una panoramica ragionata dei metodi e delle tecniche quantitative e qualitative, dedicando particolare attenzione all'illustrazione delle procedure logiche di concettualizzazione e definizione operativa dei concetti, di classificazione e misurazione.

Commissione di esame

Prof.ssa Rita Biancheri (presidente), Dott.ssa Silvia Cervia, Dott.ssa Anna Taglioli

Testi richiesti

Marradi A. (2007), *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna

In funzione dei propri interessi lo/a studente/essa può scegliere se portare il testo: Bezzi C.(2013), *Fare ricerca con i gruppi*, Milano, Franco Angeli; oppure la seconda parte del manuale di Montesperelli P. (2014), *Comunicare e interpretare*, Milano, EGEA (a partire da pag.143)

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Principi e fondamenti del servizio sociale

Prof.ssa Cristina Galavotti

Programma

Il corso, partendo dai principi etici e deontologici della professione, svilupperà le tecniche di servizio sociale attraverso l'analisi dei processi di aiuto e intervento nel lavoro individuale (utente/famiglia con particolare riferimento all'indagine socio familiare) e nel lavoro di comunità (strumenti di lettura dei fenomeni sociali). Verranno analizzate le dimensioni del lavoro tecnico, amministrativo e organizzativo e l'utilizzo e la gestione degli strumenti professionali (colloquio, visita domiciliare, segretariato sociale, relazione tecnica, relazione di programmazione, progettazione).

Commissione di esame

Prof.ssa C. Galavotti (Presidente), Prof. G. Cecchi, Prof.ssa E. Matutini – membro supplente Dott.ssa D. Bicchierini.

Testi richiesti

Codice Deontologico

Neve E., *Il Servizio Sociale. Fondamenti e cultura di una professione*, Ed Carocci Faber;

Allegrì E., Palmieri P., Zucca F., *Il colloquio nel servizio sociale*, Ed Carocci Faber;

Fabbri V., Lippi A., *Il segretariato sociale. Storia e modello organizzativi*, Ed. Carocci Faber (Cap. 3 e 4);

Andrenacci R., Sprovieri S., *Il lavoro sociale individuale. Metodologie e tecniche del servizio sociale*, Ed. Franco Angeli;

Galavotti C., *Vittime fragili e Servizio Sociale*, Maggioli Editore;

Slide Prof.ssa Galavotti

Normativa di riferimento: L.328/00, L.833/78, DPR 616/77, Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2012/29/UE

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnati di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Psicologia dello sviluppo 1

Prof. Renzo Piz

Programma

Il corso illustra lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicative, linguistiche, cognitive, emotive, affettive e sociali, e si focalizza sui fattori che determinano i processi di cambiamento che si verificano dalla nascita alla prima infanzia e dall'età prescolare fino all'adolescenza.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40.

La didattica privilegerà lezioni frontali alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo su alcuni argomenti presentati a lezione e potrà avvalersi anche dell'ausilio di testimonianze di esperti.

Argomenti specifici del corso

1. Lo studio dello sviluppo.
2. Lo sviluppo fisico e motorio.
3. Lo sviluppo percettivo.
4. Lo sviluppo cognitivo.
5. Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.
6. Lo sviluppo sociale.
7. Lo sviluppo emotivo e le relazioni affettive.
8. L'adolescenza.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo che potrà anche essere preceduta da un pre-accertamento scritto.

Commissione di esame

Prof. R. Piz (Presidente), Prof. A. Aiello, Dott.ssa I. Genovesi.

Testo richiesto

L. Camaioni, P. Di Blasio, (2007) *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino.

Letture consigliate per approfondimenti:

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

1. L. Barone (a cura di, 2009) *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Roma, Carocci.
2. J.S. Bruner (1992) *La ricerca del significato*, Torino, Boringhieri.
3. J.S. Bruner (1996) *La cultura dell'educazione*. Edizione it. 2004. Milano, Feltrinelli.
4. D. Goleman (1996) *Intelligenza emotiva*, Milano, Rizzoli.
5. A. Smorti (1994) *Il pensiero narrativo*, Firenze, Giunti.

Psicologia sociale 1

Prof. Antonio Aiello

Programma

L'Insegnamento di Psicologia Sociale I mira a illustrare e discutere temi di base della psicologia sociale e la loro rilevanza applicativa nell'ambito delle "politiche per il sociale".

In particolare il Corso prenderà in considerazione tematiche riguardanti lo studio delle interazioni umane nelle interconnesse dimensioni individuali, di gruppo e istituzionali, sottolineando, tra gli altri approfondimenti, il modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e si formano impressioni e valutazioni sugli altri, li influenzano e si pongono in relazione con essi e nel contesto in cui vivono.

Argomenti specifici del corso

- La cognizione sociale e suoi processi di base
- Il giudizio sociale
- Il Sé e l'identità
- Le relazioni sociali
- L'aggressività e l'altruismo
- Processi di comunicazione e Rappresentazioni Sociali
- L'interazione nei e tra gruppi dirette e/o mediate da tecnologia
- L'influenza sociale e la persuasione.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40. La didattica si svolge mediante

lezioni frontali, alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo, di riflessione

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

su alcuni specifici argomenti.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo che potrà anche essere preceduta da un preaccertamento scritto.

Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. D. Soru.

Testo richiesto:

L. Mannetti (2002) Psicologia Sociale. Roma, Carocci Ed. (2002)

Testi consigliati per approfondimenti su diverse prospettive di studio (non obbligatori):

G. Leone, B. M. Mazzara, M. Sarrica. La psicologia sociale. Processi mentali, comunicazione e cultura. Laterza Ed. Roma (2013).

A. Palmonari, N. Cavazza, M. Rubini, Psicologia sociale, Bologna, Il Mulino (2002).

Scienza politica

Prof. Alberto Vannucci

Programma

La durata del corso è di 42 ore. L'insegnamento è valido per l'interclasse L-39/L-40 in alternativa a Storia delle dottrine politiche.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Dott. Eugenio Pizzimenti – membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Salvatore Sberna, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Federico Russo.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, esclusi i capitoli XVI e XVIII.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo. Nel corso delle lezioni verranno affrontati i seguenti argomenti: a) le origini del pensiero politico moderno; b) la nascita dello Stato moderno e la dottrina classica della sovranità; c) contrattualismo, liberalismo e costituzionalismo; d) la dottrina classica della democrazia; e) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; f) le origini del socialismo moderno; g) dalla "rivoluzione secondo la storia" alla "rivoluzione contro la storia".

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, pp. 17-87; 109-248.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, XIII, pp. 151- 242; 301-316.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, IX, XIII, pp. 151-176; 217-242; pp. 301-316.

B. Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*, Torino, Einaudi, 2001 (o qualsiasi altra edizione), pp. 3-35.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Statistica

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso si propone di fornire una illustrazione ai principali strumenti e metodi di base dell'approccio statistico. Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione alla statistica, scale di misurazione e rappresentazioni grafiche, indici di centralità e di dispersione, associazione tra variabili categoriali, correlazione e regressione lineare, per quanto riguarda la statistica descrittiva. Passando poi alla statistica inferenziale: cenni sulla teoria della probabilità, distribuzioni campionarie, stima di un parametro, verifica di ipotesi (un campione e due campioni), inferenza sulle relazioni (due variabili categoriali)

La durata del Corso è di 42 ore. Il Corso è coordinato con l'insegnamento di Demografia.

L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria nella forma di test a risposta chiusa. Per la prova scritta è consentito l'uso delle sole calcolatrice e tavole statistiche.

Commissione di esame

prof.ssa Silvia Venturi (presidente), Prof. Odo Barsotti (supplente), Prof.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

D. S. Moore, *Statistica di base*, II edizione, Apogeo, 2013: Prefazione per lo studente; Parte I: Introduzione, Cap. 1 escluso Diagrammi ramo-foglia; Capp. 2, 3, 4, 5; Cap. 6 escluso Numeri indice e Numeri indice composti; Parte II: Introduzione; Cap. 7 escluso Altri disegni campionari; Cap. 9; Cap. 10 esclusi Controllo statistico dei processi, Carte di controllo per la media e Riflessioni sul controllo di un processo; Cap. 11 escluso Diagrammi ad albero; Cap. 13, 14, 15; Parte III: Introduzione, Cap. 16 escluso Procedure t per dati appaiati; Cap. 17 escluso Il test F per il confronto tra due deviazioni standard; Cap. 18 escluso Intervalli accurati per una proporzione; Cap. 19 escluso Intervalli accurati per il confronto tra proporzioni; Parte IV: Introduzione; Cap. 20 esclusi Frequenze delle celle necessarie, Il test chi-quadrato e il test z, Il test chi-quadrato per la bontà di adattamento.

Letture consigliate

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali*, Milano, Mc Graw-Hill, 2008

D.M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, Milano-Torino, Pearson Italia, 2010

Demografia

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; strumenti e concetti di base dell'analisi dei fenomeni demografici; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti (supplente), Profe.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini

Testi richiesti

G.C. Blangiardo, Elementi di demografia, Bologna, Il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I, II e III (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità").

Letture consigliate

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica*, Bologna, Il Mulino, 2015

Comitato per il progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana (a cura di), *Il cambiamento demografico*, Bari, Editori Laterza, 2011

Sociologia della comunicazione

Prof. Vincenzo Mele

Programma

monografica sulla storia del concetto di industria culturale, dalla sua nascita nelle metropoli ottocentesche fino alla sua definitiva affermazione contemporanea. Durante le lezioni ci soffermeremo in dettaglio sull'analisi e il commento di alcuni saggi di Georg Simmel (1858-1918) e Walter Benjamin (1892-1940), che offrono una serie di chiavi interpretative ancora attuali per analizzare i problemi fondamentali della cultura e della comunicazione moderna. Questo approccio consente di evitare una frequente distorsione delle teorie della comunicazione: quella di concentrarsi unicamente sul presente, rimanendo invischiata negli aspetti più tecnici dei sistemi comunicativi, sottovalutando la loro componente eminentemente culturale, che è data da sedimentazioni di generi e linguaggi diversi succedutisi nei diversi tempi storici.

Georg Simmel e Walter Benjamin convergono nel considerare la metropoli il luogo sociale e culturale della modernità dove i problemi fondamentali della comunicazione moderna si sono manifestati in maniera imponente e paradossale. È nella metropoli tra otto e novecento che ha avuto origine quel flusso ininterrotto di suoni, segni e immagini che riempie la vita quotidiana della maggior parte degli abitanti del nostro pianeta. In quel periodo si sono verificati imponenti trasformazioni del paesaggio urbano (la nascita delle architetture del consumo, come i *passages* e i grandi magazzini); mutamenti nel campo dell'estetica, della cultura e del costume grazie

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

alla diffusione della moda, della pubblicità e dei giornali quotidiani; la trasformazione della percezione dello spazio e del tempo a seguito delle grandi innovazioni tecniche come la ferrovia, l'illuminazione artificiale, la radio, il telefono, la fotografia, il cinema. Tali mutazioni hanno investito direttamente i vissuti dei soggetti che abitano la metropoli modificandone i linguaggi, le relazioni, i comportamenti. È dunque in questo contesto che ha preso avvio quel processo di radicale trasformazione dei modi e delle forme dell'esperienza che oggi, grazie alla presenza sempre più pervasiva di media e New media, vive continui e rinnovati sconvolgimenti.

Il corso prevede una parte storico-teorica ed una pratico-applicativa. Le prime due classi della settimana sono dedicate alla storia e alla sociologia dell'industria culturale, con l'analisi e il commento puntuale dei testi di Simmel e Benjamin in programma. Qui discuteremo i concetti più importanti di questi autori, quali la psicologia dell'uomo metropolitano, l'interazione io-altro, l'estetizzazione della vita quotidiana, l'atrofia dell'esperienza, la semi-cultura, la fantasmagoria della merce, l'eclissi dell'aura, la ricezione distratta, il rapporto tra tecnica e sensorialità umana, la tragedia della cultura. Il terzo incontro settimanale è dedicato ad un laboratorio di "*media & urban ethnography*".

In questa sede gli studenti lavoreranno in gruppo ad un progetto di ricerca sul campo su un "medium" specifico che verrà individuato durante il corso. La scrittura e la presentazione in classe della ricerca darà luogo ad uno sconto sul programma (da concordare individualmente).

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è valido per la Classe L-39 (Servizio sociale).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Solo agli studenti frequentanti il corso ed il laboratorio sarà data la possibilità della scrittura della ricerca e della presentazione in classe che comporterà uno sconto sul programma d'esame.

Commissione d'esame

Prof. Vincenzo Mele (Presidente), prof. Roberta Bracciale, prof. Sonia Paone, dott.ssa Sandra Burchi, dott. Enrico Campo, dott. Gerardo Pastore.

Testi d'esame

A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Laterza, Bari, 2011 (solo le parti indicate a lezione e nella guida alla preparazione dell'esame, disponibile sulla homepage del docente a fine corso).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

W. Benjamin, *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*. Torino, Einaudi, 2012: solo i saggi alle pp. 17-50 (*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*), pp. 163-202 (*Di alcuni motivi in Baudelaire*), pp. 372-386 (*Parigi, la capitale del XIX secolo*). Sono incluse le introduzioni di A. Pinotti e A. Somaini alle pp. IX-XXVIII, 5-13, 115-125, 345-360.

G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando 1995 (obbligatoria l'introduzione di P. Jedlowski, pp. 7-33) e G. Simmel, *La moda e altri saggi di cultura filosofica*, Longanesi, Milano 1985, pp. 29-52. I saggi di Simmel sono pubblicati anche in G. Simmel, *Moda e metropoli*, Prato, Piano B Edizioni, 2011.

Letture consigliate (soprattutto per i non frequentanti):

M. Berman, *L'esperienza della modernità*, Bologna, Il Mulino 1985, pp. 25-53 e 117-218 (capitoli su Marx e Baudelaire).

D. Frisby, *Frammenti di modernità: Simmel, Kracauer, Benjamin*, Bologna, Il Mulino, 1992 (cap. 2 *Simmel: la modernità come eterno presente*; cap. 4 *Benjamin: la preistoria della modernità*).

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Terzo anno

Igiene

Prof. Mauro Maccari

Programma

- Obiettivi e metodi dell'Igiene, della Medicina preventiva e della Sanità Pubblica;
- Principi generali di Epidemiologia;
- Elementi di organizzazione aziendale;
- Modelli organizzativi dei vari servizi sanitari;

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

- Il Servizio Sanitario Nazionale ed i modelli dei Servizi Sanitari regionali in Italia;
- Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie;
- Gestione per processi nelle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- Costruzione dei percorsi Diagnostico-Terapeutici;
- Analisi delle principali patologie croniche degenerative ed il loro impatto sociale;
- Nuovi modelli di presa in carico dei pazienti cronici ad alto impatto sociale;
- Medicina di iniziativa: il Chronic Care Model;
- Principi di economia sanitaria e strumenti di programmazione sociosanitaria;
- Determinanti di salute;
- Modelli organizzativi dei servizi socio-sanitari: il Distretto Sociosanitario e la Società della salute;
- Organizzazione della continuità Ospedale-Territorio;
- Dimissioni programmate e protette;
- Strutture sanitarie di ricovero intermedio territoriali e RSA;
- Assistenza Domiciliare Integrata;
- Autorizzazione e Accreditamento delle strutture Socio-sanitarie;
- Educazione sanitaria nell'ambito della promozione della salute;
- Azioni di prevenzione e di tutela della salute;
- Comunicare in ambito sanitario.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. M. Maccari (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Dispense preparate dal docente.

Metodi e tecniche del servizio sociale

Prof. Roberto Mazza

Programma

Il tema del corso sarà il processo d'aiuto nelle sue varie dimensioni: individuale, familiare e di comunità. La caratterizzazione del corso di quest'anno riguarderà in

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

particolare lo sviluppo nel servizio sociale del pensiero sistemico, con alcuni aspetti storici sull'evoluzione delle teorie sistemiche, (dalla cibernetica di von Bertalanffy a Gregory Bateson e la scuola di Palo Alto) e il conseguente contributo alle scienze sociali.

a) Nella prima parte del corso saranno sviluppati i paradigmi teorici di riferimento ed alcune tra le più ricorrenti concettualizzazioni, in ambito metodologico e tecnico; le principali definizioni di servizio sociale professionale e gli argomenti che primariamente contestualizzano la professione dell'assistente sociale nell'attuale sistema di *welfare* nazionale e regionale.

Verranno approfondite le dimensioni del servizio sociale legate allo sviluppo dei metodi e delle tecniche professionali (facendo particolare riferimento ai modelli 'intervento psicosociale di orientamento sistemico-relazionale (testi di Bertrando e Lerma) e la declinazione del modello sistemico nelle tecniche comunicative e di presa in carico proprie dei servizi sociali. Con riferimento ai contesti reali in cui oggi si sviluppa la professione, caratterizzati da fenomeni diffusi di multi-problematicità e sempre più frequentemente multiculturalità. Le metodologie e gli strumenti professionali (tecniche del colloquio, comunicazione, osservazione, visita domiciliare, lavoro di gruppo ed in rete, elementi di lavoro di comunità, documentazione, indicatori per valutare la disfunzionalità e la recuperabilità, ma anche i processi di presa in carico, nelle situazioni di disagio che coinvolgono in particolare i minori).

Il processo d'aiuto verrà affrontato attraverso la descrizione delle fasi processuali.

Il lavoro interdisciplinare; la formazione e la supervisione (testo di Mazza) come metodo per migliorare la qualità professionale e la prevenzione delle crisi motivazionali.

b) Una seconda parte del corso introdurrà il tema "Famiglia e minori" (con riferimento particolare al testo di Bertotti). Verranno presentate le diverse forme di trascuratezza, maltrattamento ed abuso. Valutazione delle competenze genitoriali e prognosi. Fattori di rischio e fattori di protezione. Le risonanze emotive e culturali che accompagnano le vicende pubbliche dei minori allontanati. La difficile trattabilità e il "danno secondario". Trattamento e misure protettive. Il concetto di resilienza familiare. Il sostegno alle funzioni genitoriali e le possibili forme d'intervento sostitutivo (affido, comunità socio-educative, adozione). Il lavoro nelle condizioni di multiproblematicità (patologie invalidanti, forte conflittualità, povertà economica, antisocialità...). Le funzioni degli organi giudiziari competenti (Tribunali per i Minorenni, le Procure della Repubblica, Tribunale ordinario, Organi della magistratura e servizi sociali).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

c) Un'ultima parte sarà dedicata alle famiglie migranti ed alle esperienze transculturali. La mente multiculturale, le nuove sfide professionali ed il sistema dei servizi. I minori ed i figli migranti. Complessità, singolarità e rispetto delle differenze. (per questa parte saranno sufficienti gli appunti delle lezioni che faranno riferimento ai testi in particolare di Moro e Anolli - vedi testi consultazione). Oltre alle lezioni frontali sono previsti seminari ed esercitazioni, accompagnate da lavori individuali ed in sottogruppi, con discussione di casi, esempi, simulazioni ed analisi di testi scritti o analisi di video reperiti dagli studenti nei propri contesti di tirocinio o proposti dai docenti.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Roberto Mazza (presidente), prof. Andrea Salvini, Dr.ssa P. Giusti, Dr.ssa S. Ambrogetti, Dr.ssa S. Santucci, Dr.ssa A. Loropilone, Dott. Marco Formato.

Testi d'esame

1. M. Lerma, *Metodi e tecniche del processo d'aiuto*, Astrolabio, 1995; da integrare con la lettura di Paolo Bertrando, *Storia della terapia familiare*, Raffaello Cortina pagg. 10-170 (In particolare la nascita e gli sviluppi della ricerca del gruppo Bateson).

2. T. Bertotti, *Bambini e famiglie in difficoltà*. Carocci Faber, 2012.

3. R. Mazza, *Terapie imperfette. Il lavoro psicosociale nei servizi pubblici*, Raffaello Cortina, 2016 (in distribuzione da gennaio).

Un saggio di sola lettura.

1. *Dizionario di Servizio Sociale*, a cura di A.M. Campanini, Carocci 2013 (alcune parti indicate a lezione)

2. M. Rose Moro, *Bambini di qui venuti da altrove. Saggio di transcultura*, Franco Angeli, Milano, 2005.

3. L. Fruggeri, *Diverse normalità - Psicologia sociale delle relazioni familiari*, Carocci, Roma, 2005. (alcune parti da indicare)

4. Froma Walsch, *La resilienza familiare*, Raffaello Cortina, 2010. (alcune parti da indicare)

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

5. A.M. Campanini, *L'intervento sistemico. Un modello operativo per il servizio sociale.*

Carocci Faber, 2002.

6. M. Rose Moro, *Genitori in esilio*, Raffaello Cortina Editore, Milano, Milano 2002.

7. L. Anolli, *La mente multiculturale*, Raffaello Cortina editore, 2011 (soltanto alcune parti indicate a lezione)

Letture integrative di consultazione:

Dizionario di Servizio Sociale, a cura di A.M. Campanini, Carocci 2013.

M. Rose Moro, *Bambini di qui venuti da altrove. Saggio di transcultura*, Franco Angeli, Milano, 2005.

M. Rose Moro, *Genitori in esilio*, Raffaello Cortina Editore, Milano, Milano 2002.

L. Anolli, *La mente multiculturale*, Raffaello Cortina editore, 2011.

L. Fruggeri, *Diverse normalità - Psicologia sociale delle relazioni familiari*, Carocci, Roma, 2005.

Froma Walsch, *La resilienza familiare*, Raffaello Cortina, 2010.

A.M. Campanini, *L'intervento sistemico. Un modello operativo per il servizio sociale.*

Carocci Faber, 2002.

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Organizzazione dei servizi sociali

Prof. Giuseppe Cecchi

Programma

Il sistema salute tra unitarietà ed integrazione.)

- Inquadramento normativo
- I principi fondamentali nella L. 833/78 e nella L. 328/00.
- Sviluppo delle strategie di integrazione nella norma, nella cultura,

nel metodo.

L'innovazione nelle politiche per la Salute. L'approccio per determinanti di salute.

- I determinanti di salute sociali per la salute.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Livelli di integrazione

- Integrazione nelle politiche per la salute
- Integrazione socio-sanitaria.

I Livelli di cittadinanza sociale

- Principi e valori
- I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).
- I Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LIVEAS)

La pianificazione e la programmazione.

- Il ruolo dei Comuni nel sistema dei servizi socio-sanitari.
- Il coordinamento istituzionale in ambito socio-sanitario.
- I bisogni di salute, gli obiettivi di salute e di sistema.
- Il modello organizzativo toscano

Approfondimento tematico:

- area non autosufficienza (anziani-disabili)

Approfondimento tematico:

- il ruolo del III Settore

Il Sistema di tutela e di qualità.

- La qualità sociale e l'accreditamento.
- Il Sistema di accreditamento e tutela nell'area della non autosufficienza.

GIORNO (mercoledì)	ORA
17 febbraio	14 -17.15
24 febbraio	14 -17.15
2 marzo	14 -17.15
9 marzo	14 -17.15
16 marzo	14 -17.15

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

23 marzo	14 -17.15
30 marzo	14 -17.15
6 aprile	14 -17.15
13 aprile	14 -17.15
20 aprile	14 -17.15
27 aprile	14 -17.15
4 maggio	14 -17.15
11 maggio	14 -17.15

Oltre a consigliare la frequenza delle lezioni, è richiesto lo studio dei seguenti testi:

- M. CAMPEDELLI, P. CARROZZA, L. PEPINO (a cura di) **“Diritto di Welfare. Manuale di cittadinanza e istituzioni sociali”** Bologna 2010, Ed. Il Mulino Parte II, Pagg 207-249, pagg. 251-283, pagg. 319-332 Parte III pagg. 435-456, pagg. 457-483, pagg. 553-612.

- G. CECCHI, **“I percorsi di integrazione nei servizi per la salute”** , Pisa 2006, Ed. Felici.

- **Legge 328/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- **Legge Regione Toscana n. 40/2005** “Disciplina del servizio sanitario regionale” Testo aggiornato al 2016.

- **Legge Regione Toscana n. 41/2005** “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” Testo aggiornato al 2015.

- **PIANO SANITARIO E SOCIALE INTEGRATO REGIONALE 2012-2015** (deliberazione Consiglio Regionale della Toscana 5 novembre 2014 n. 91) sezione A pagg 4-233; pagg. 252-255; pagg. 277-294, pagg. 360-391, pag. 391 e pag. 400.

Si consiglia inoltre la lettura di:

S. BARSANTI, M. CAMPEDELLI, E. INNOCENTI (a cura di) **“Il profilo di salute. Un sussidio per i piani integrati di salute”** Pisa 2011, Ed. ETS pagg. 13-19, Parte I pagg. 49-146, Parte III pagg 211-223, pagg. 239-248.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Psicologia dello sviluppo II

Docente da definire

Programma

Il corso di studio fornisce un quadro complessivo delle conoscenze sulla psicologia dello sviluppo concentrandosi sulla fase dell'arco di vita adolescenziale, particolarmente cruciale per l'ambito di ricerca, studio e intervento professionale dell'Assistente Sociale.

Considerata come momento specifico e autonomo nello sviluppo psicosociale, oltre che fisico e biologico dell'essere umano, l'età adolescenziale si caratterizza per una serie di problematiche fondamentali, relative sia ai compiti di sviluppo sia ai contesti di socializzazione dell'adolescente (famiglia, contesto scolastico, gruppaltà tra pari, etc.).

In particolare, tra gli altri temi, saranno approfonditi:

(1) L'adolescenza secondo gli approcci classici, (2) Sviluppi degli studi sull'adolescenza, (3) Le fasi adolescenziali e giovanili nello sviluppo psicosociale, (4) Identità e concetto di sé, (5) Pubertà e sviluppo fisico, (6) Logica, ragionamento, regole, (7) Lo sviluppo morale, (8) Gli orientamenti religiosi, (9) L'organizzazione della vita quotidiana e la progettazione del "futuro".

In particolare, per i "contesti sociali" verranno trattati approfonditamente: (i) le relazioni familiari, (ii) i gruppi di coetanei, (iii) le relazioni affettive, (iv) il contesto scolastico, (v) i rapporti con le istituzioni, (vi) l'incontro con il lavoro, (vii) la devianza, (viii) l'uso di sostanze psicoattive, e (ix) i diritti/doveri degli adolescenti.

Si prevede una tipologia di erogazione dell'offerta didattico-formativa che affianchi alla consueta forma della lezione frontale anche momenti specifici di esercitazione pratica guidata circa alcuni argomenti trattati, al fine di giungere alla completa realizzazione degli obiettivi didattico formativi.

Il corso ha durata di 42 ore, ed è valido per il III anno della Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, che potrà anche essere preceduta da un preaccertamento scritto.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione di esame

Prof. R. Piz (Presidente), Prof. A. Aiello, Dott.ssa I. Genovesi.

Testo richiesto

A. Palmonari, *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino – Edizione anno 2011.

Letture consigliate per approfondimenti:

1. Maggiolini A., Pietropolli Charmet G., *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Milano, Franco Angeli, 2008.
2. Cicognani E., Zani B., *Genitori e adolescenti*; Roma, Carocci 2003
3. Cicognani E., Zani B., *Senso di comunità e benessere in adolescenza*. In Ghigi R. (a cura di). *Adolescenti in genere*, Roma, Carocci (2012).

Psicologia sociale II

Prof. Antonio Aiello

Programma

Il corso si propone di delineare un quadro di approfondimento della Psicologia Sociale con particolare attenzione per lo sviluppo applicativo di concetti e temi, tra i quali, l'Identità sociale, l'intercultura e della gestione delle convivenze.

Saranno presentati i temi e problemi socio psicologici discutendo un quadro articolato e progredito della disciplina in alcune delle sue più variate, attuali e recenti prospettive: Politica, Economica, Socio-ambientale etc., affrontando argomenti quali, l'Attribuzione, il Sé, l'Influenza sociale, processi di comunicazione, relazioni intergruppo.

Ogni argomento sarà presentato illustrando approcci teorici e metodologici particolarmente focalizzati e di snodo per la specificità della professione Assistente Sociale.

Oltre a questi aspetti innovativi sui principali e progrediti orientamenti teorici e metodologici in psicologia sociale, saranno trattati i lineamenti sui principali metodi e procedure di valutazione di costrutti psicologico-sociali utili nella pratica professionale dell'Assistente Sociale.

Si prevede una tipologia di erogazione dell'offerta didattico-formativa che affianchi alla consueta forma della lezione frontale anche momenti specifici di esercitazione pratica guidata. Coerentemente con l'argomento trattato il docente potrà avvalersi

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

anche del contributo di testimonianze su specifici approfondimenti.

Gli studenti verranno prontamente messi al corrente di seminari, interni o esterni al Dipartimento, al fine di fornire ulteriore completezza e con l'obiettivo di dotare della massima rilevanza esterna gli argomenti trattati, anche in un'ottica interdisciplinare.

Il corso ha durata di 42 ore, ed è valido per III anno della Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale, che sarà preceduta da un preaccertamento scritto nella stessa giornata d'appello, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. D. Soru.

Testo richiesto

M. Hogg - G. Vaughan, *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*, Pearson Ed. (2012).

Testi consigliati per approfondimenti su diverse prospettive di studio (non obbligatori):

(A) Mannetti L., *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Roma, Carocci Ed., 1998 (limitatamente

ai capp. 2, 3, 4, 5)

(B) Mazzara, B. M., *L'incontro interculturale. Forme, processi, percorsi*, Roma, Unicopli Ed.,

2010.

(C) Pierro, A., *Prospettive psicologico-sociali sul Potere*, Milano, Franco Angeli Ed., 2006

(D) Contarello A., Mazzara B. M., *Le dimensioni sociali dei processi psicologici* Laterza Ed.,

2004 (Parte I e II).

(E) A. Aiello, P. Deitinger, C. Nardella, *Il modello «Valutazione dei Rischi Psico-sociali»*

“VARP”, Franco Angeli, Ed. (2012). Limitatamente alla Prima Parte del volume.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle nuove famiglie. Successivamente, verrà analizzato diacronicamente come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i ruoli genitoriali, i rapporti tra i generi e le generazioni.

Saranno, inoltre, presi in considerazione gli approcci teorici più significativi per lo studio della famiglia, avvalendosi del contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni autori contemporanei. Inoltre si esaminerà, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia, in particolare, si approfondirà il tema dell'agire affettivo e il ruolo dei sentimenti con il passaggio dall'amore romantico alla "relazione pura".

L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità famigliari, indagate attraverso la comparazione fra i diversi modelli di *welfare* europei.

Commissione di esame

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa V. Mele – membri supplenti: Dott.ssa S. Cervia, Dott.ssa A. Taglioli.

Tesi richiesti

- Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007
- Biancheri R., *Famiglia di ieri, famiglie di oggi. Affetti e legami nella vita intima*, Pisa, ETS, 2012
- Letture di approfondimento consigliate
- Del Boca D., Rosina A., *Famiglie sole*, Bologna, Il Mulino, 2009
- Salvini S., Vignoli D., *Convivere o sposarsi?* Bologna, Il Mulino, 2014
- Zanatta A.L., *Nuove madri e nuovi padri*, Bologna, Il Mulino, 2011
- Zanatta A.L., *I nuovi nonni*, Bologna, Il Mulino, 2013

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.